

La Voce

di SAMBUCA

ANNO XXVI - Sett.-Ott. 1984 - N. 237

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Chiarezza e concretezza

Pubblichiamo in questo numero de « La Voce » le delibere adottate dalla Giunta Municipale e riguardanti gli impegni di spesa per le manifestazioni dell'Estate Zabut 1984.

Copie integrali dei suddetti « atti amministrativi » ci sono state trasmesse dall'Ufficio stampa del Comune allo scopo di essere portati a conoscenza dei cittadini, in quanto — come dice lo stesso Sindaco Alfonso Di Giovanna — « l'informazione, sempre e costantemente necessaria negli enti locali, è indispensabile quando, attraverso notizie tendenziose, non esatte o addirittura ossidate da filtri non puliti, si ingenera in seno alla comunità il disorientamento e la sfiducia e si arreca offesa alla verità ».

Apprezziamo molto la decisione del Sindaco, anche perché è forse la prima volta che ciò avviene a Sambuca. Una decisione dettata dall'amore per la verità e la chiarezza, da ammirare soprattutto perché proveniente da un mondo, quello politico, caratterizzato spesso da atteggiamenti che tendono a dare meno risonanza possibile a certi atti o provvedimenti. Una decisione che permette di offrire ai cittadini delle cifre precise per porre fine alle lievitazioni politiche delle spese, moltiplicate poi dai critici a tutti i costi per creare consenso alle loro tesi. Le cifre ora sono sotto gli occhi di tutti e a questo punto c'è poco da speculare.

C'è invece la necessità di riflettere sull'attuale strutturazione dell'Estate Zabut. La scorsa estate in tanti Comuni dell'Isola, piccoli e grandi, abbiamo assistito ad un proliferare di « Estati ». Un'inflazione dell'ultima ora. Occorre prendere atto di questa moda ed eliminare dal cartellone delle prossime manifestazioni gli spettacoli che anche gli altri Comuni offrono e che non sono in grado perciò di determinare un movimento turistico qualificato.

Sambuca deve puntare su dei « prodotti » peculiari, organizzando delle manifestazioni « uniche », che altri non offrono e non possono offrire, sfruttando al meglio — e canalizzando in tal senso tutte le risorse economiche del Comune — i suoi poli turistici: il lago Arancio, il Parco della Risinata, la zona archeologica di Adranone.

E' proprio di questi giorni il ritorno dello sci nautico, a livello internazionale, sullo specchio d'acqua del lago. E' necessario istituire il « Trofeo Mazzallaccar », con una consistente dotazione di premi tale da avere risonanza internazionale. Parallelamente è da portare avanti il progetto per realizzare un Campo ostacoli, con concorsi periodici regionali e nazionali di equitazione, nel Parco della Risinata, creando una struttura unica o quasi nel suo genere. La zona di Adranone, infine, a parte l'interesse dal punto di vista archeologico, è da sfruttare come palcoscenico naturale per farvi svolgere, con cadenza biennale, delle manifestazioni classiche (danza, per es.) ad alto livello (e non solo nel senso dell'altitudine!).

Progetti tutti appena accennati che meritano di essere adeguatamente sviluppati.

A chiusura di questa nota una breve considerazione. La nostra anima araba nel quadro delle manifestazioni dell'E.Z. ha vinto.

Franco La Barbera

(continua a pag. 8)

Triangolare di sci nautico tra Italia, Francia e Gran Bretagna

Nel corso di un Incontro tra la Federazione Italiana Sci Nautico e le Amministrazioni interessate, a Torre Macauda, è stato annunciato, dal consigliere federale Giovanni Boccadifuoco, il « triangolare » di Sci nautico per categorie delfini e juniores fra le nazionali di Italia, Francia e Gran Bretagna, che si disputerà sulle acque del lago Arancio. All'incontro erano presenti, per Sambuca il Sindaco Alfonso Di Giovanna ed il Presidente della Pro Loco « Adragna Carboj » Dott. Vito Gandolfo, per il Comune di Sciacca l'Assessore Ciaccio, per il Comune di S. Margherita l'Assessore Calasanzio. E' pervenuta anche l'adesione del Comune di Menfi. Precipuo scopo dell'incontro era quello di far valutare positivamente una simile manifestazione anche attraverso un congruo contributo da parte delle Amministrazioni interessate. Per non parlare dei contributi delle varie Amministrazioni, Sambuca, per voce del suo Sindaco,

ha espresso la volontà di istituire un Trofeo Internazionale « Mazzallaccar » per una manifestazione che dovrebbe aver luogo nella prossima estate, al fine anche di gettare le basi per uno sviluppo turistico, che prendendo le mosse da essa, possa avere un incremento sempre maggiore.

Il triangolare vedrà gareggiare gli atleti nelle specialità tradizionali dello sport acquatico e cioè slalom, figure e salto. Le gare si articoleranno su due manches, con eliminatorie.

Il lago Arancio dunque ancora una volta sarà teatro di appassionanti gare di sci nautico dopo gli europei juniores di tre anni fa e dopo i mondiali per veterani dell'anno scorso. Ma oltre a queste importanti manifestazioni l'Arancio ha ospitato anche altre gare giovanili di minore rilevanza, perché nazionali o regionali, ma importantissime per affermare il suo specchio d'acqua e consentirne l'in-

serimento fra i migliori d'Italia e per tipo di acque e per particolare clima che ne consente l'utilizzo in tutti i periodi dell'anno.

A questo proposito Boccadifuoco ha annunciato che, in occasione del triangolare, verrà ufficialmente designato il lago Arancio quale centro di allenamenti federali invernale da anni promesso e che finalmente ora diventa operante.

In effetti, negli anni scorsi, sul Lago Arancio si sono allenati atleti della nostra Nazionale, di tutte le categorie, e tutti sono rimasti entusiasti delle possibilità sciatorie che offre. Oltre che sede di allenamenti per le varie nazionali, l'Arancio ha anche ottenuto l'imprimatur di centro addestramento federale e l'incarico dovrebbe essere affidato ad un bravo tecnico isolano, che curerà così il vivaio.

Gori Sparacino

Adragna: Incontro dei Paesi del Mediterraneo

Servizio di Franco La Barbera

L'8 settembre, alle ore 19, al « Duca di Adragna », nell'omonima contrada, si è svolto — nel quadro delle manifestazioni dell'Estate Zabut — l'Incontro dei Paesi del Mediterraneo sul tema: « Nelle comuni radici della cultura contadina-marina l'anelito dei Popoli del Mediterraneo alla pace ».

Presenti all'incontro il Console della Tunisia, Mohamed Kemicha, e il Console di Spagna, avv. Achille Prinziavalli. Hanno fatto pervenire la loro adesione i Consoli di Francia, Grecia e Malta.

I lavori sono stati presieduti dal sen. G. Montalbano e coordinati dal dr. Italo Arnone Montana, Presidente dell'Istituto Siciliano del Mediterraneo.

Ha introdotto i lavori il Sindaco di Sambuca, Alfonso Di Giovanna, che dopo avere ricordato le comuni origini di civiltà con i vicini paesi arabi ha sottolineato come l'incontro si inquadra perfettamente nel contesto dell'Estate Zabut, ispirata quest'anno al tema della pace (Al-Zabut: nel lavoro e nella cultura lo splendore

della pace). Nel Mediterraneo si affacciano tre Continenti ed occorre partire dalle comuni origini, marinare e contadine, per maturare la cultura della pace.

Il dr. Montana — che ha preso la parola subito dopo — ha fatto notare come ne « La Voce di Sambuca » (numero di luglio) — oltre al titolo emblematico e significativo dell'incontro — si legge una frase bellissima: « La pace che non è stata mai estranea allo sviluppo civile, culturale ed economico dei popoli mediterranei che conseguirono lo splendore più alto del loro progresso nei momenti in cui più duraturi furono tra loro i rapporti di amicizia e gli scambi commerciali e culturali, si rivela anche e principalmente elemento etico fondamentale dell'uomo e presupposto del rapporto più ampio da realizzare tra gli uomini ». Il dr. Montana ha comunicato, poi, che il Console di Tunisia, assieme ad altri ricercatori, sta studiando l'etimologia del nome Zabut (probabilmente sta per Capo, Ufficiale) e ha sottolineato come la sceno-

grafia dell'incontro sia suggestiva (« sono bellissime le spighe che ornano le colonne e la parete di lato che raccoglie vari utensili per lavorare la terra »).

La parola è passata, poi, al Console di Spagna, avv. A. Prinziavalli: « Sono lieto e ben impressionato di questa riunione che parla di pace e di sicurezza tra i Popoli del Mediterraneo. La pace, un tema che dovrebbe essere trattato spesso. Valutiamo certamente in gran misura la posizione del Paese del Mediterraneo presenti... La Spagna ha indubbiamente una parte di responsabilità nel mantenere la pace nel Mediterraneo. Ci auguriamo, pertanto, che la Spagna possa entrare al più presto nella CEE e nella NATO, in modo che si possa lottare meglio, tutti uniti, per la pace. La pace e la sicurezza non potranno essere che il risultato di sforzi continui. Ogni Paese deve tendere a questo. Mi complimento, con cuore aperto, con i sambucesi per questa loro cittadi-

(continua a pag. 8)

Inaugurata la Chiesa dei Vassalli

Sambuca, 22 settembre

Alla presenza di S. E. Mons. Luigi Bommarito è stata riaperta al culto la Chiesa dei Vassalli, che era stata chiusa in seguito agli eventi sismici del gennaio 1968.

Infatti, subito dopo il terremoto del 1968 la Chiesa dapprima venne chiusa, poi demolita per l'incolumità pubblica, infine trasformata in Chiesa-baracca fino a tre anni fa quando, in seguito alla tempesta di neve di quell'anno, il tetto cedette.

Venne perciò affrontato il problema della ricostruzione della Chiesa che un manipolo di persone tentò con i risultati a tutti noti.

Venne incaricata per la redazione del

progetto l'Arch. Marisa Cusenza, che con estrema semplicità e vigoria redasse il progetto per la ricostruzione della Chiesa. Dopo le opportune autorizzazioni (Commissione Edilizia Comunale, Commissione Diocesana d'Arte Sacra, Genio Civile, Comitato Tecnico Ass.to Reg.le LL.PP.), sorgeva il problema del relativo finanziamento. Intanto l'Amministrazione Comunale, sensibile al problema, rilasciava la Concessione edilizia per l'erigenda Chiesa, mentre l'Ass.to Reg.le LL.PP., presso cui il progetto era stato presentato per il relativo finanziamento, grazie all'interessamento del Dott. Renzo Cannova, concedeva un finanziamento pari a L. 88.017.240.

Superato il problema del finanziamento,

to, i lavori venivano appaltati, dall'Amministrazione Comunale, all'impresa Marino Francesco di Sambuca.

I lavori sono stati ultimati il 30 maggio 1984.

Il resto è storia dei nostri giorni: grazie all'interessamento del Comitato dei festeggiamenti, è stato possibile riaprire al culto la Chiesa il 22 settembre. Massiccia la partecipazione del popolo sambucense sia alla celebrazione per la riapertura che alla processione del quadro raffigurante la Madonna dei Vassalli (di Fra Felice?) per le vie del paese.

Civis

(continua a pag. 8)

* S A M B U C A P A E S E *

Segnaletica

A cura dell'Amministrazione Comunale è stata messa in opera una segnaletica, turistica e non.

Gli edifici pubblici e i beni monumentali sono ora opportunamente segnalati: Guardia medica, Posta, Vigili Urbani, Chiesa Concezione, Palazzo Panitteri, Adranone, Chiesa Bammia, Parco Risitina, etc.

L'opera, iniziata dalla Pro Loco con le didascalie storiche dei massimi monumenti locali, viene così a completare una componente dell'arredo urbano sambucese.

Cestini

Sono stati ultimati i lavori per la posa in opera dei cestini portarifiuti sia in paese che in Adragna.

Una volta messi i cestini, bisogna utilizzarli. Tutto questo per non rendere vana una spesa considerevole.

Fontana « Sanpugna »

Per opera della Pro Loco Adragna Carboj è stata restaurata e consolidata la fontana della « Sanpugna » in Adragna. E' stato sistemato anche lo spazio adiacente con una panchina in conci di arenaria e l'acciottolato.

Esecutore fine del restauro Mastro Giovanni Sparacino.

L'esempio crediamo che sia da imitare per le altre fontane, come la Calcara, la Castellana, etc.

Parco della Risinata

Nato dalla collaborazione fattiva della Amministrazione Forestale e di quella Comunale, a due anni dalla sua istituzione il Parco della Risinata è una realtà di Sambuca, ma soprattutto meta dei forestieri che, specialmente nelle giornate festive, affollano il parco.

Infatti, il Parco, oltre ad essere dotato delle strutture necessarie alla cottura, è dotato di strutture igieniche, di acqua corrente, grazie al pozzo Risinata attivato dall'Amministrazione Comunale, di strutture per i giochi dei bambini e soprattutto di buona aria di bosco. Un ringraziamento particolare va al Corpo Forestale e agli addetti alla manutenzione e prevenzione incendi che con la loro opera rendono possibile l'utilizzo di una struttura come il Parco della Risinata.

Campo sportivo

Il campo sportivo che sorge sotto il plesso scolastico « A Gramsci » ha finalmente un nome.

Infatti, su proposta dell'Amministrazione Attiva, il Consiglio Comunale ha approvato la denominazione del campo sportivo, che è stato intitolato a Franco Renna.

Franco Renna, giovane sportivo sambucese, prematuramente scomparso, viene così additato alle nuove generazioni come esempio fulgido da imitare.

A Sambuca è proibito sognare!

A Sambuca diventare milionari è più difficile che non a S. Margherita, non perché S. Margherita sia l'Eldorado di turno, ma perché a Sambuca non abbiamo una ricevitoria del totocalcio. Infatti, dopo la chiusura dell'ultima ricevitoria, Sambuca non ha ancora la sua giocata settimanale.

Pensiamo che un'azione in questo senso vada svolta, non fosse altro che per fare sognare la Comunità.

Sistemazione Piazza Regione Siciliana

Con un recente intervento è stata sistemata definitivamente l'ex Piazza S. Croce. L'intervento è consistito nella realizzazione di un acciottolato e nella messa in opera di una fontanella tipo vecchio centro, alimentata da acqua della sorgente Bevalo Amaro. Sono state sistemate anche delle panchine e delle piante nell'ala che circonda la S. Croce. Un'altra fontana dello stesso tipo è stata sistemata nel piazzale del Cimitero.

Segnaletica stradale

Sono stati messi in opera ai tre ingressi del paese, e precisamente venendo da S. Margherita, da Giuliana e da Contessa, tre cartelli con l'indicazione: Sambuca di Sicilia gemellata con Winter Haven (Florida) 2 settembre 1983

Riapertura palestra comunale

Anche quest'anno si svolgerà nella palestra Comunale, un corso di ginnastica correttiva e preventiva curata dal Prof. Nico Miraglia di Sciacca. Il corso, che si svolge nei giorni di martedì, giovedì e sabato, è completamente gratuito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali del Comune sito in Via Pietro Caruso.

Mercato settimanale

Di recente il mercato che si svolgeva in Via Girolamo Guasto è stato spostato, per renderlo più agevole, nello spazio antistante il campo sportivo « Franco Renna ».

Salutiamo positivamente tale iniziativa e speriamo che al più presto la zona venga dotata delle opere di urbanizzazione primaria.

Sempre in tema di mercato, va positivamente sottolineata l'iniziativa di portare una volta al mese tale struttura nella zona di trasferimento.

Illuminazione artistica

Con i fondi per il ripristino della Chiesa della Concezione sono stati previsti e già messi in opera due farli con lampade al sodio per l'illuminazione della Chiesa, che donano alla stessa un aspetto inedito, esaltandone la maestosità e la bellezza.

Pubblica illuminazione

Di recente sono stati completati i lavori di illuminazione di alcune strade ed in particolare sotto tutti gli archi del Corso Umberto sono stati posti dei fanali che esaltano le forme geometriche degli stessi vicoli o cortili.

Colonia climatica estiva

Organizzata dal Comune, si è svolta quest'anno una colonia climatica che ha visto la partecipazione di 53 bambini.

Punto di riferimento è stato il Parco della Risinata, anche se non sono mancate le escursioni, come ad esempio alle Terme Acqua Pia di Montevago, dove i ragazzi hanno potuto praticare il nuoto. La colonia climatica era dotata di una refezione per la preparazione di pasti caldi consumati poi al Parco della Risinata. Il servizio di collegamento è stato assicurato con lo scolarbus che prelevava i ragazzi nelle proprie abitazioni alle ore 9 del mattino e li riportava alle ore 18 a casa.

Alla manifestazione di chiusura, che si è svolta al Parco della Risinata, erano presenti, oltre ai ragazzi ed al corpo insegnante ed ausiliario, i familiari dei ragazzi, il Sindaco Alfonso Di Giovanna e l'Assessore alla Pubblica Istruzione Nino Gurrera.

Zona parcheggio Adragna

E' stato realizzato, da privati, un ampio posteggio in prossimità del Ristorante « La Pergola ».

La struttura, di vitale importanza per il traffico adragnino, specialmente alla sera, speriamo sia utile per risolvere un problema ormai improcrastinabile.

Risanamento Centro Storico

Con finanziamento dell'Ispettorato Generale Zone Terremotate, verranno rimossi i materiali di risulta delle abitazioni ammesse a trasferimento. Con l'importo dei lavori, che è di L. 200.000.000, si darà un nuovo aspetto a Sambuca, valga per tutti l'esempio della sistemazione della piazza prospiciente il Teatro Comunale e Via Teatro. L'intervento, auspicato da tempo, migliorerà anche la situazione igienico sanitaria.

Toponomastica

L'ex Via Nazionale ha un nome nuovo. Infatti, su deliberazione del Consiglio Comunale, è stata denominata Viale Enrico Berlinguer, politico recentemente scomparso, caduto in prima linea mentre stava cominciando, e uomo di profonde e precise convinzioni ed ideali come la pace, la giustizia, il lavoro per tutti.

L'Amministrazione Comunale ha già provveduto ad apporre le relative tabelle con il nuovo nome.

Campo sportivo

Verrà ampliato e potenziato il campo sportivo. Infatti, l'Amministrazione Comunale ha conferito l'incarico di progettazione e direzione lavori all'Ing. Lillo Giambalvo.

Il progetto di ampliamento prevede l'allungamento del campo sportivo, nonché la realizzazione di tribune.

Finalmente, in questo modo, il « Sambuca » potrà giocare in un campo regolamentare e pienamente funzionale. L'Amministrazione ha recepito, così, l'istanza della locale Polisportiva, specialmente dopo l'avvenuta promozione della squadra in prima categoria. L'importo dei lavori è di L. 100.000.000, finanziati con i fondi per investimenti destinati a Sambuca.

Amministrazione Comunale

IL SINDACO

Informa i cittadini che sono in via di completamento i lavori per l'installazione di lampade votive nelle tombe, nelle capelle e nei loculi del cimitero.

Pertanto quanti vogliono inoltrare richiesta per l'installazione di predette lampade possono rivolgersi alla Ditta concessionaria che riceve le richieste e i relativi contratti presso l'ufficio del custode del cimitero tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 16,00, esclusi i giorni festivi.

Alfonso Di Giovanna
Il Sindaco

Fontana Corso Umberto

Una fontana con fonte in pietra lavorata è stata posta sotto l'orologio.

La novità è stata accolta favorevolmente dalla cittadinanza; infatti, oltre ad arricchire il corso di un altro elemento caratterizzante, si rende un servizio pubblico. Bella la faccia del leone in ghisa della fonderia Basile di Palermo, da cui sgorga l'acqua.

Orologio

Come si saprà, è di recente entrato in funzione l'orologio, dopo 15 anni dal terremoto. Ora, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale, avremo anche i rintocchi allo scorrere delle ore. Infatti, è stato approvato dalla Giunta Municipale il preventivo per la messa in opera di tutto l'occorrente per far risentire i rintocchi, di cui i meno giovani hanno un nostalgico ricordo.

Campagna scavi

Come ogni anno, sono iniziati, a cura della Soprintendenza Archeologica di Agrigento, gli scavi nella zona di Adranone. Scoperti interessanti reperti per l'ulteriore conoscenza della civiltà di Monte Adranone, ancora ricca di misteri e di storia.

Circolo operai

I locali del circolo sono stati ampliati in seguito all'affitto dei locali contigui siti in Via F.lli Costanza.

Speriamo che insieme alle consuete attività (sic!), vengano portate avanti iniziative di impegno socio-culturale per esaltare la matrice democratica del circolo.

Indagine giornalistica

A Sambuca si legge poco, anzi pochissimo. Abbiamo effettuato un'indagine giornalistica con potenti e sofisticati mezzi di rilevazione dei dati (sic!); abbiamo chiesto al Sig. Bongiorno quanti quotidiani si vendono a Sambuca: Giornale di Sicilia 25 copie; La Sicilia 8 copie; Corriere della Sera 5 copie; L'Ora 7 copie; L'Unità 10 copie. Sconosciuto il pubblico femminile per quanto riguarda i quotidiani.

L'amara constatazione ci fa riflettere con un pizzico d'orgoglio per avere condotto la battaglia de « La Voce », che si pubblica da 26 anni e, ci dicono, viene letta. Un grazie ai lettori!

Vendemmia

La vendemmia è iniziata ufficialmente giorno 17 settembre con l'apertura della cantina sociale per l'ammasso dell'uva.

L'annata, purtroppo, si presenta negativa con un calo di produzione di circa il 20% rispetto allo scorso anno; notevole pure il calo del grado zuccherino.

Tutto ciò avrà come conseguenza un minore introito per i produttori.

Fiera

Come ogni anno il giorno 21 settembre si è svolta la Fiera; di mattina la classica vendita, peraltro molto attenuata, del bestiame in zona Archi; la sera il brulichio di persone che affollavano le bancarelle dei venditori di sedie, pentolame, cubaita, coperte e mille altre diavolerie. Buoni gli affari, a conferma del tenore di vita abbastanza elevato dei sambucesi.

Apertura nuovi locali

Linea Domus di Paolo Maggio è un negozio per la casa; sito in Viale A. Gramsci, si presenta ricco di argomenti e soprattutto di buongusto, un genere di negozio di cui Sambuca abbisognava. Un augurio per l'attività intrapresa ed un vigoroso plauso per il senso estetico con cui è arredato il locale.

Un nuovo negozio di articoli da regalo è stato aperto in Corso Umberto per iniziativa dei coniugi Barone-Abruzzo. Il negozio, ricco di novità ed esclusivista di marche famose, si fa apprezzare per la felice dislocazione e per la giovanile ambientazione che già ha fatto colpo sui sambucesi, specialmente sui più giovani.

Nuovo servizio medico: Omeostasi

E' entrato in funzione un servizio di educazione alimentare curato dal nostro concittadino Dott. Alberto Antonino Cacioppo.

Il metodo dietetico « Omeostasi » si avvale di alimenti completamente ordinari, con particolare attenzione a quelli fondamentali della riscoperta e ampia sperimentazione di dieta mediterranea.

Con questo servizio il Dott. Cacioppo intende fornire delle utilissime indicazioni dietetiche per quanti, diabetici, ipercolesterolemici, malati di cuore, obesi, convalescenti, etc., abbisognano di un apporto alimentare controllato.

Lo studio ha sede in Sciacca, Piazza Carmine, 3 - telefono 25533.

Cantina sociale

Si è svolta domenica 9 settembre nei locali sociali della Cantina l'assemblea dei soci per discutere sull'eventuale aumento di capitale sociale, onde evitare i problemi della sottocapitalizzazione delle società cooperative.

Animata e abbastanza partecipata, l'Assemblea si è conclusa, rimandando, però, il punto all'ordine del giorno per un più approfondito esame da parte degli organi amministrativi competenti.

M. EDIL. SOLAI
s.r.l.

di
GUASTO & GANCI

Ingresso
materiali da costruzione
FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche
CERDISA - CISA
FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari - Rubinetterie
PAINI - MAMOLI - BANDINI
SAMBUCA DI SICILIA C.DA ARCHI

Viale A. Gramsci Tel. 0925/41.468

cure per la pelle
visagist, massage

KOSMETIK-STUDIO

Regina Palmeri

Manicure • Pedicure
Depilation

LARGO S. MICHELE 22
SAMBUCA DI SICILIA

Vincenzo Navarro: fu vero poeta?

di Vincenzo Baldassano

V. Navarro appartiene alla numerosa schiera di medici-letterati, di cui va fiera la nostra Sicilia e anche la provincia di Agrigento. Basti citare i nomi più famosi quali quelli di G. Meli nel campo della poesia e di G. Pitre negli studi etnologici.

V. Navarro visse dal 1800 al 1867 e svolse una ininterrotta attività letteraria di circa 50 anni, avendo pubblicato i suoi primi versi a 17 anni. Poiché non è possibile leggere tutta la produzione del Navarro, che fu vasta e varia sia nell'uso dei metri che per gli argomenti, nella nostra lettura ci siamo avvalsi della raccolta di «Poesie scelte» a cura di T. Riggio, edita dal comune di Ribera in occasione del centenario della morte del poeta. V. Navarro iniziò a manifestare le sue doti poetiche sin da ragazzo se, come afferma T. Riggio nell'introduzione alle Poesie scelte, scrisse i «Primi Idilli di caccia» a 16 anni e i «Sepolcri della Villa Giulia» a 19 e una raccolta di Poesie, in 2 voll. pubblicò nel 1822-23. In fondo alla raccolta T. Riggio ci dà una divisione delle poesie scelte nel modo seguente: Poemi giovanili; idilli di caccia; Novelle; Romanze; Canti; Anacreontiche; la Doroteide; Carmi; e infine l'Apolcalisse politica.

Come si vede, una vasta tematica, in cui il poeta fa sbizzarrire la sua Musa nei temi più vari e nel più vari metri. Leggendo i suoi versi, possiamo dire che V. Navarro meriti ancora gli appellativi con cui lo salutarono i contemporanei di «Mell'italiano», «Tibullo della favella del sì», «Sicula sirena»? A nostro parere, no. Se la critica ha una sua funzione di giudizio sereno e imparziale, l'opera del Navarro appare quella di un letterato nell'accezione che si suol dare a questo termine, cioè di colui che è fornito di cultura letteraria acquisita at-

traverso la lettura dei classici (da Dante al proprio tempo). In verità, la tradizione letteraria ha sempre esercitato un influsso notevole sia nel campo della poesia che in quello della prosa, con effetti ora negativi ora positivi. E' a tutti noto quanto lo studio della letteratura italiana abbia influito sulla formazione del Carducci, la cui poesia è impregnata di motivi classici, che talvolta, quando oltrepassano il fren dell'arte, caratterizzano negativamente la sua opera. Ma poiché il Navarro non può essere accostato al Carducci per la diversa statura dei due autori, vogliamo dire che se la tradizione influenzò in qualche modo la produzione del Carducci, dotato di una cultura assai più solida e completa del Navarro, essa condizionò notevolmente il valore e l'importanza dell'opera di quest'ultimo, quasi in ritardo in un periodo in cui trionfava la poesia romantica sia in Italia che in Europa.

Navarro, è vero, è un minore, ma un minore la cui opera è destinata all'oblio per i temi trattati che insieme con la versificazione, ricalcano quelli della tradizione letteraria, specie arcadica e settecentesca.

Se qualcosa c'è da salvare della produzione poetica del Navarro, esso va rintracciato nei Carmi, in cui l'autore, trattando argomenti più congeniali alla sua ispirazione, trova momenti di un certo afflato lirico cui si accompagna fluidità di verso nell'ampiezza dell'endecasillabo sciolto. Per concludere, V. Navarro fu un poligrafo che nutrì per tutta la vita la passione per la poesia, senza raggiungere la felicità della creazione artistica, che è propria di pochi spiriti eletti, che parlano al cuore degli uomini per l'universalità dei sentimenti che essi esprimono.

Artisti sambucesi

Epifania Ambrogio

Nel salone dell'Hotel Faro di Capo D'Orlando, dal 15-7 al 22-7 ha esposto, in una collettiva, la giovane pittrice sambucese, Epifania Ambrogio.

Questa giovane artista, già presente in diverse mostre collettive tenutesi a Sambuca, merita di essere seguita con particolare attenzione per la passione che profonde nella sua attività artistica. E' auspicabile che in futuro possa avere quei riconoscimenti ufficiali che certamente merita.

La pittura di Fanny, è un omaggio alla fantasia ed alla immaginazione, i suoi lavori sono la rivelazione poetica di un'artista sensibile che viene fuori attraverso delle immagini della policromia squisitamente femminile. Volti di donne che tramigrano entro dolcissime farfalle dai colori variegati, pregni di significati onirici.

Vi è in tutte le opere dell'artista, un desiderio incoscio di libertà che in que-

sto caso si esprime con i colori, ma sicuramente più efficaci di tante parole. Un animo sofferto e ben radicato interiormente che trasmette alle opere il proprio pathos, la condizione di essere un'artista in una società che tende naturalmente di limitarne il valore. I colori e la tavolozza rappresentano per l'artista un momento di riscatto, la grande aspirazione di molti di sfuggire le opprimenti norme che regolano i rapporti sociali.

La pittura dell'Ambrogio è essenziale, priva di quelle esuberanze cromatiche così comuni, in special modo nei giovani artisti. I colori disposti sulle tele risultano pertanto ben in armonia con il tema che vogliono esprimere, equilibrati nella tonalità, seppure così rivelatrici della donna-artista. Ed il visitatore ne rimane piacevolmente impressionato.

Salvatore Maurici

Successo di poeti sambucesi

A Norcia alla dodicesima edizione del «Premio San Benedetto», concorso letterario europeo, le liriche «Un giorno ci rivedremo» di Paolo Ferrara ed «Eterno amore» di Rosa Ferrara Di Giovanna entrambe finaliste hanno conseguito ciascuna diploma d'onore e medaglia.

Pubblichiamo qui di seguito le due composizioni premiate.

UN GIORNO CI RIVEDREMO
(In morte del padre)

Le mie orme, sulle tue
stanche dagli anni.
Fioriscono come sempre
i fiori selvaggi
su distese
che l'occhio consuma.
Il tuo sguardo soave
ha chiuso i sensi alla vita.
Laggiù alcune lapidi
inserite nella calda promessa
di croci, ricordano gli avi
che la mente ordina
sul binari della memoria.
La morte ingigantisce i cari nel tempo
e li pone dove i semi furono sparsi.
La tua figura nella lontananza mi è vicina.
Papà, un figlio piange
dolci lacrime di rassegnazione.

Rosa Ferrara Di Giovanna

Un giorno ci rivedremo
e saremo puliti
senza l'ombra della nostra carne.

Paolo Ferrara

ETERNO AMORE

Sulla ribalta ora mi affaccio
col più tremante
per la strada fatta.
Nulla mi resta? ... Solo una speranza:
Varcar la soglia quasi soddisfatta ...
Moglie, madre, maestra,
tutto tramonterà col mio tramonto?
Un marmo ed una Croce
segnar vorranno il limite?
No! Una voce segreta e penetrante
squarcerà l'eterna sepoltura
son madre dopo morta
e infin che il mondo duri
il corpo spento sentirà calore,
la terra s'aprirà portata al pianto ...
figli del sangue mio, io v'amo ancora
anche se prigioniera in camposanto.
In una stretta di materno amore
meno pesante vi sarà la vita,
vi sosterrà l'amplesso del mio cuore
anche se duramente seppellita.

Un secolo di bandiera rossa

di Salvatore Maurici

2.

Un motivo sicuramente valido che convince i loro capi della bontà delle nuove idee, è certo la constatazione del grande successo che quest'ideologia ha fra le comunità agricole, il timore di perdere col tempo il controllo politico sulla comunità convince i Sagona, i Riggio e tanti altri a cambiare la strategia del gruppo sociale, lentamente gli artigiani cominciano ad acquisire la coscienza di classe. In questo senso grande fu il contributo dato al socialismo sambucese dalla dirompente personalità di Alessandro Tasca, Principe di Cutò in quegli anni spesso presente a Sambuca per tenere grandiosi comizi che la popolazione ripagava con un voto unanime ad ogni sua candidatura nel collegio di Sciacca.

Il partito socialista fu organizzato su ba-

si marxiste, ma la sua struttura dirigenziale divenne, una volta emarginati i lavoratori della terra, esclusivo monopolio della classe artigianale (Tutti i sindaci democraticamente eletti sono artigiani ad eccezione di N. Perrone, lo stesso dicasi per i segretari del P.C.I.). La classe operaia viene presto classe di potere alternativa agli agrari, ai moderati.

Dopo la tragica scissione del movimento operaio al congresso di Livorno, nel '21, questo drammatico momento non viene vissuto dai sambucesi in tutta la sua pienezza, ancora fra i due partiti militano alcuni esponenti come il T. Amodeo che riscuotono fiducia e stima da entrambi i partiti. La lotta al fascismo impegnò tutte le forze disponibili nella comune lotta alla dittatura. La massiccia adesione del consenso popolare alle forze di sinistra, ed in particolare al P.C.I., consente l'inizio di una lunga gestione del potere locale da parte dei comunisti sambucesi e parimenti della classe artigiana massicciamente presente nei ranghi del partito, resi addirittura baldanzosi dal totale appoggio che viene loro da parte dei lavoratori della terra. Nell'amministrazione comunale, sempre il partito comunista espresse gli interessi dei ceti medi che gli artigiani ancora rappresentavano in seno alla società sambucese.

Il P.S.I., l'altra forza popolare presente a Sambuca, abbandonato da molti esponenti di prestigio, confluiti in altre formazioni politiche, andò sempre più caratterizzandosi come il partito dei coltivatori diretti, degli agricoltori.

Agli inizi degli anni sessanta, i due partiti riprendono ambedue le annose polemiche che erano scaturite dal congresso di Livorno e che il pericolo fascista aveva soltanto accantonato. Il partito comunista ancora fortemente pervaso dallo spirito stalinista accusa i fratelli separati di indebolire con la loro politica, il proletariato, di averne tradito le aspettative, d'altra parte neanche il P.S.I. è tenero nei riguardi degli amici-rivali che accusano di prospettare una politica nazionale senza sbocchi pratici.

E' questo il periodo in cui all'interno dei due partiti vanno consolidandosi alcuni gruppi molto interessati al potere, per la gestione del quale scavalcano sempre più spesso i deliberati delle basi, i militanti cominciano a perdere sempre più influenza sulle decisioni del partito, ed il dirigismo trionfa. I rapporti fra i due partiti assumono i movimenti dell'altalena, un giorno si vuole l'unificazione dei partiti, un altro giorno si azzuffano lanciandosi accuse roventi, sempre in nome delle massi popolari che dicono di rappresentare, ma in definitiva contro gli interessi basilari delle stesse.

I due partiti si azzuffano per stabilire quale della propria bandiera sia quella issata sul corso Umberto durante la fiera di settembre nel lontano 1893. I comunisti forti dell'affermazione di Marx: «i comunisti hanno il privilegio della verità», non accettano contraddittorio alle loro tesi. Più modestamente osservava il segretario del partito socialista, in occasione del suo intervento al congresso comunista, che nessuno ha il dono della verità, aggiungerei meno che mai i gruppi dirigenti. Per una più democrazia all'interno dei due partiti è auspicabile che la base ponga un duro freno a tutti quei dirigenti che fanno politica per proprio conto.

(II - CONTINUA)

NOSTALGIA

Ho nostalgia di sole,
di terra infuocata
mare azzurro
affetti profondi
ardenti
infiniti ...

Ho bisogno di te,
mia terra,
profumo di zagara
tenero mondo d'infanzia ...
Potessi tornare ancora
o mia Sicilia!

Beatrice Maggio

Torrefazione
«Sabroso»

di P. SCIAME'

VENDITA ALL'INGROSSO
E AL DETTAGLIO

VIA ROMA, 2/4 - TEL. (0925) 41825
92017 SAMBUCA DI SICILIA

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA

Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti
d'occasione - Ottima cucina con
squisiti piatti locali a pochi passi
dalla zona archeologica di Adranone

Non dimenticate:

**rinnovate
il vostro
abbonamento a**

**« LA VOCE
DI SAMBUCA »**

FIOCO ROSA

Il 20 ottobre 1984, in una Clinica di Palermo, è nata MARIA CATERINA SPARACINO.

« La Voce di Sambuca » partecipa alla gioia dei genitori, dr. Gori e arch. Marisa Cusenza, e dei nonni ed augura alla neonata una vita felice e serena.

**STUDIO
DENTISTICO**

Dott.

Fontana - Marchese

Si riceve
per appuntamento

Via Mauro, 4
Sambuca di Sicilia

* S A M B U C A P A E S E *

Estate Zabut 1984: ecco il consuntivo di spesa

Dall'Ufficio Stampa del Comune

E' in preparazione il n. 2 di « Comune Informazione » che uscirà quanto prima. In attesa della sua uscita ci corre obbligo informare i cittadini — pubblicando integralmente gli « atti » amministrativi — sulla previsione e sul consuntivo di spesa dell'Estate Zabut 1984.

L'Estate comprendeva tre momenti: « Tutto il mondo è teatro », la « Mostra antologica del Maestro Gianbecchina », la « Mostra dell'antiquariato e del gioiello antico ».

L'informazione, sempre e costantemente necessaria negli Enti locali, è indispensabile quando, attraverso notizie tendenziose, non esatte o addirittura ossidate da filtri non puliti si ingenera in seno alla comunità il disorientamento e la sfiducia e si arreca grave offesa alla verità. Ecco il testo delle tre delibere di Giunta, convalidate dall'organo tutorio, cioè dalla Commissione provinciale di controllo di Agrigento.

Delibera n. 395: oggetto: Estate Zabut 1984, 2ª edizione « Tutto il mondo è Teatro ». 4 luglio 1984.

LA GIUNTA MUNICIPALE

— Premesso che con delibera consiliare n. 118 del 25-6-84 si è approvato il programma « Estate Zabut » 1984 comprendente tra l'altro la 2ª edizione « Tutto il mondo è Teatro »;

— Considerato che occorre procedere all'impegno di spesa delle relative manifestazioni da realizzare;

— Viste le proposte fatte pervenire;

1) Accademia delle Arti - Alessandro Guardione CIPESSE/ARCI - PALERMO - Opera di Teatro « Nela el Sahabln » da svolgersi il 27-7-84 - contratto pro-forma del 2-7-84 - L. 4.320.000 compresa I.V.A. 8% L. 320.000;

2) Carlo Masserini - Alessandro Guardione CIPESSE/ARCI - PALERMO - Videodisoteca - da svolgersi il 28-7-84 - contratto pro-forma del 2-7-84 - L. 7.080.000 compresa I.V.A. 18% L. 1.080.000;

3) Antonino Matteo - Coop. Nuove Proposte - ENNA - La Vera Storia di Giuliano - da svolgersi il 29-7-84 - scrittura privata - L. 1.944.000 compresa I.V.A. 8% L. 144.000;

4) Gino Paoli in concerto - Alessandro Guardione - CIPESSE/ARCI - PALERMO - spettacolo musicale da svolgersi il 2-8-84 - contratto pro-forma del 2-7-84 - lire 9.440.000 compresa I.V.A. 18% L. 1.440.000;

5) Silvio Vitale - Caltanissetta - Musica da Camera - concerto da svolgersi il 4-8-84 nota del 14-5-84 - rimborso solamente spese quantificate in L. 1.000.000;

6) Associazione ITALIA-URSS-ROMA - Luciano Alazzi - Danza nazionale Kamiciatka - spettacolo folcloristico - contratto pro-forma del 29-5-84 - rimborso solamente spese quantificate in L. 8.500.000;

7) Fisorchestra Città di Castelfidardo - Ancona - Orfeo Burattini - concerto da svolgersi in data 11-8-84 - contratto pro-forma pervenuto il 16-6-84 - L. 4.000.000 oltre I.V.A. 18% L. 720.000, cena per 24 persone L. 500.000 e così per complessive L. 5.220.000;

— Ritenuto realizzare dette manifestazioni;

— Dato atto che la spesa complessiva ammonta a L. 40.000.000 compresa I.V.A. e L. 2.500.000 per diritti di autore (A.S.I. A.I.) da versarsi all'agenzia di S. Margherita Belice;

— Visto L.O.R.E.E.L.L.;

— Vista la LR 21-2-1976 n. 1;

— Ad unanimità di voti espressi per

alzata di mano;

ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE,

DELIBERA

— Nell'ambito dell'Estate Zabut 1984 realizzare la 2ª edizione « Tutto il mondo è Teatro » con le manifestazioni dei vari gruppi sopra descritti per la spesa complessiva di L. 40.000.000 compresa I.V.A. e L. 2.500.000 presunte per diritti di autore.

— Approvare i contratti fatti pervenire dalle diverse compagnie.

— Procedere al pagamento delle spettanze in favore dei gruppi a prestazione effettuata ed a presentazione di fattura.

— Imputare la spesa di L. 40.000.000 al capitolo 1506 del bilancio 1984 « Spese per convegni, congressi, mostre, conferenze e manifestazioni culturali organizzate dal Comune ».

— Dichiarare la presente d'immediata esecuzione ai sensi dell'art. 81 O.R.E.E.L.L.;

— Sottoporre la presente a ratifica consiliare.

IL SOTTOSCRITTO
SEGRETARIO COMUNALE
su conforme dichiarazione del Ragioniere,

ATTESTA

— Che l'imputazione di spesa al capitolo riguardante la presente delibera è esatta.

— Che il relativo capitolo ha la corrispondente capienza.

Il Ragioniere Comunale

F.to Ferraro

Il Segretario Comunale
F.to Oddo

Delibera n. 394: oggetto: Estate Zabut 1984 « Impegno di spesa per realizzazione mostra antologica ». 13 luglio 1984.

LA GIUNTA MUNICIPALE

— Premesso che con delibera consiliare del 5-6-84, in corso di approvazione, il Consiglio Comunale ha approvato il programma da realizzare per la seconda edizione dell'Estate Zabut 1984;

— Che nel contesto di detto programma figura la realizzazione di una mostra antologica in omaggio al concittadino Gianbecchina, mostra che va dal 1923 fino ai nostri giorni e che si svolgerà nel locale comunale ex Monastero Santa Caterina;

— Che per la sua riuscita l'Amministrazione dovrà affrontare le spese necessarie relative alla predisposizione delle strutture e all'allestimento nonché alla finitura di:

— n. 2 striscioni con dicitura, n. 1 arazzo con dicitura, n. 8 bacheche per esposizione profferi e ceramiche, impianto di illuminazione, catalogo mostra in quadri croma n. 1000 copie in carta patinata di pagine 100 circa, manifesto quadricromia 100 x 70 n. 1000, locandine 35 x 50 n. 600, inviti mostra n. 600, affissioni manifesti province AG-TP-PA, pannelli con didascalie, ambientazioni con tipi vari di telaggi, polizza di assicurazione contro i danni e furto delle opere. Inoltre sarà organizzato un convegno-dibattito sulla pittura di Gianbecchina;

— Che si rende necessario ed opportuno incaricare, ciascuno per la parte di propria competenza, il tecnico comunale e l'economista comunale a curare l'espletamento di quanto necessario procedendo, a firma congiunta e a seguito del « Visto » del Sindaco, all'emissione degli ordinativi per l'acquisto del materiale necessario e quant'altro occorrente;

— Visto il bilancio di previsione per l'esecuzione in corso;

— Visto il vigente O.R.E.E.L.L.;

— All'unanimità di voti espressi per alzata di mano e, stante l'urgenza,

ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE,

DELIBERA

— Realizzare per l'Estate Zabut 1984, come dettato dal Consiglio Comunale con il citato atto n. 118 del 25-6-1984, una mostra antologica in omaggio del pittore Gianbecchina da svolgersi in questo Centro nell'ex Monastero Santa Caterina di proprietà comunale che verrà inaugurata l'11-8-1984.

— Incaricare, ciascuno per la parte di propria competenza, il tecnico comunale e l'economista comunale a curare l'espletamento di quanto necessario procedendo, a firma congiunta e corredata dal « Visto » del Sindaco, all'emissione degli ordinativi per la fornitura e l'acquisto del materiale necessario e di quant'altro occorrente per la realizzazione della mostra disponendo come tetto massimo di spesa la somma lorda di trenta milioni.

— Procedere, dopo la fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura vistata dal tecnico comunale per la congruità dei prezzi e dell'economista, alla liquidazione di quanto dovuto ai vari fornitori con successivi atti deliberativi.

— Imputare la spesa di L. 30.000.000 sul capitolo 1506 del bilancio in corso alla voce « Spese per convegni, manifestazioni culturali etc. » che presenta una disponibilità di L. 75.000.000.

— Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 81 O.R.E.E.L.L.

Delibera n. 398: oggetto: Estate Zabut 1984 « Impegno di spesa per realizzazione mostra dell'antiquariato e del gioiello antico ». 18 luglio 1984.

LA GIUNTA MUNICIPALE

— Premesso che il Consiglio comunale con atto n. 118 del 25-6-1984, in corso

di approvazione, ha deliberato il programma da realizzare per la seconda edizione dell'Estate Zabut 1984;

— Che nel contesto di detto programma figura la realizzazione di una mostra dell'antiquariato e del gioiello antico;

— Che, data la peculiarità e la specificità della manifestazione, è impossibile che venga diretta e gestita direttamente dal Comune in quanto non dispone di personale idoneo e specializzato in materia;

— Che, allo scopo, si rende necessario ricorrere a ditte specializzate;

— Che con nota prot. n. 5899 del 14-7-1984 è stato chiesto un preventivo di spesa alla ditta Vecchierie di Gaspere Olivieri e Giuseppa Maria Centonza di Castelvetro unica ditta specializzata in materia operante nella zona;

— Visto il preventivo della predetta ditta in data 16-7-1984 acquisito al protocollo del Comune in pari data e numero con il quale, per la realizzazione di quanto nella stessa descritto, chiede l'importo di L. 7.950.000 I.V.A. compresa;

— Ritenuta congrua l'offerta la quale peraltro rientra fra le somme disponibili da questa Amministrazione;

— Dato atto che la predetta ditta è iscritta alla Camera di Commercio di Trapani al N. 62495 nonché alla cancelleria del Tribunale di Marsala;

— Ritenuto di dover affidare tutto quanto necessario per l'allestimento della Mostra alla predetta ditta la quale gode la fiducia di questa Amministrazione;

— Visto il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

— Visto il vigente O.R.E.E.L.L.;

— Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano e stante l'urgenza;

ASSUNTI I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE,

DELIBERA

— Realizzare, nel contesto delle manifestazioni per l'Estate Zabut 1984 e come dettato dal Consiglio comunale con il citato atto n. 118 del 25-6-1984, una mostra dell'antiquariato e del gioiello antico che si svolgerà in questo Comune presso l'ex monastero di S. Caterina di proprietà comunale dal 28-7 al 5-8-1984;

— Affidare l'allestimento di detta mostra alla ditta Vecchierie di Oliveri Gaspere e Centonza Giuseppa Maria Pia di Castelvetro con sede in Via Francesco Crispi n. 4 alle condizioni tutte da citato preventivo in data 16-7-1984 e per l'importo di L. 7.950.000 compresa I.V.A.;

— « Spese per Convegni, Manifestazioni culturali etc. » che presenta identica disponibilità e la restante somma di lire 2.950.000 sul capitolo 1050 « Spese per Pubbliche relazioni » che presenta una disponibilità di L. 21.342.000;

— Dichiarare la presente, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 81 O.R.E.E.L.L.

La spesa è stata contenuta molto al di sotto delle previsioni espresse nel Consiglio Comunale del 4 giugno 1984 e nel successivo Consiglio del 25 giugno 1984 e nel successivo Consiglio del 25 giugno 1984 dove il Sindaco assicurò che la spesa complessiva non avrebbe assolutamente superato il tetto dei cento milioni.

Le spese previste, impegnate nelle deliberazioni di Giunta (le tre deliberazioni sopra riportate) comportano solo una divaricazione di circa sei milioni di lire riguardanti la costruzione e il nolo del palco (un mese circa), l'arredo del palco, e il telone che sul palco ingigantiva il manifesto dell'Estate Zabut 1984.

Festa della Bammina

Giorno 8 e 9 settembre, rispettivamente sabato e domenica, appuntamento fisso (da alcuni anni a questa parte) con la tradizionale festa adragina.

Il programma anche quest'anno è stato vario e divertente, giochi vecchi e nuovi si sono svolti con allegria e folta partecipazione, soprattutto da parte dei più giovani.

Il Comitato, presieduto dal dott. Lelio Gurrera, non ha risparmiato estro e fantasia nell'organizzare le due giornate di festa; sabato pomeriggio è stato dedicato alla « nuova ed originale » caccia al tesoro, brillantemente ideata da Leo Amari, Nino Cusenza e Francesca Montalbano (1º premio lire 100.000), conclusasi la gara lo spazio serale è stato dedicato prima alla consueta fiaccolata che da Monte Adranone ha accompagnato festosamente l'icona di S. Vito fino in Chiesa, poi la serata continua con l'attesissima « abbuffata » a base di « spaghetti alla trapanese », moltissimi i partecipanti, pochi coloro i quali arrivano al traguardo finale.

La mattinata di domenica ha visto i fedelissimi recarsi alla S. Messa delle ore 12,00, il pomeriggio a partire dalle ore 16,00 è stato dedicato alle « Adragini » giochi a squadre simpatici e divertenti, che per ore hanno allietato i nostri giovani locali, speaker d'eccezione si è improvvisato per l'occasione il dott. Nino Palermo e tra acqua, padelle, palle e torri umane i ragazzi sono riusciti ad accaparrarsi dei graziosi premi.

La processione delle ore 18,00 ha posto fine ai giochi, la Madonna col seguito dei fedeli e della (sempre presente) banda musicale ha fatto il rituale giro per Adragina. La serata invece è stata tutta all'insegna della buona musica e del buon vino, infatti il complesso saccense i « Feeling » con vari

motivi degli anni '60 ed altri brani più a noi vicini, hanno fatto cantare e rallegrare un po' tutti i partecipanti, « delizia » della serata, comunque (come ho già anticipato), la « sagra del vino e della salsiccia » accompagnata da molte fette di mellone, divorate a chili da ragazzini e non, affamati (per l'occasione) ed impazienti.

La serata si conclude con le premiazioni: Torneo di tennis - Torneo di bocce - Torneo di biliardino - Torneo di video games - Torneo di ping pong - Caccia al tesoro - Abbuffata - Adragini.

Il Comitato tiene a rendere nota la cifra raccolta pari a L. 5.230.000, le uscite sono state di L. 4.580.000, per un saldo di lire 650.000.

Comitato 1985:

dott. Nino Gialalone, Presidente
Pancucci Erina, Vice-presidente
Gulotta Caterina
Di Prima Anna
Oddo Antonino
Lucido Giovanni
Di Franco Patrizia
Miceli Silvia
Giudice Lillo
Maggio Tiziana
Maggio Nino
Ricca Giovanni
Amodeo Vincenzo
Amodeo Giovanni
Catalano Mimmo
Catalano Franco
Ciaravella Mimma
Maggio Maria
Gulotta Maria Rita
Lo Cicero Antonino.

Margherita Gigliotta

MUSEO ETNO-ANTROPOLOGICO

E' iniziata la raccolta di tutti quegli oggetti che sono stati protagonisti del lavoro della civiltà agro-pastorale, e ormai in disuso, per costituire un museo etno-antropologico.

Sambucesi, non buttate nulla che considerate superfluo o inutile, piuttosto mettetevi in contatto con il dott. Vito Gandolfo (Pro Loco Adragina-Carboi) o con il dott. Giovanni Ricca (Ufficio comunale promozione turismo) che provvederanno a ritirarli a casa vostra.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si è riunito il 1° ottobre 1984, alle ore 19, per deliberare sui seguenti argomenti:

- 1) Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
- 2) Approvazione conto consuntivo esercizio 1982;
- 3) Assegnazione somma di L. 109.050.555 relativa al fondo perequativo per la finanza locale 1984 — legge 26-4-1983 n. 131 — Variazione di bilancio;
- 4) L.R. 2-1-1979 n. 1 - Ripartizione fondi su servizi;
- 5) L.R. 2-1-1979 n. 1 - Ripartizione fondi su investimenti;
- 6) Variazioni di bilancio;
- 7) Convalida delibera G.M. n. 338 del 22-6-1984 relativa a: Liquidazione spesa in favore della ditta IDROFOND per riparazione e manutenzione elettropompa;
- 8) Convalida delibera G.M. n. 348 del 22-6-1984 relativa a: Anticipazione del 20% all'Impresa Filecchia Giovanni - Lavori costruzione rete fognante C.da Adragna - 1° lotto;
- 9) Convalida delibera G.M. n. 349 del 22-6-1984 relativa a: Anticipazione del 20% all'Impresa Filecchia Giuseppe - Lavori costruzione del 2° lotto fognatura C.da Adragna;
- 10) Convalida delibera G.M. n. 355 del 4-7-1984 relativa a: Estate Zabut 1984 - 2ª edizione « Tutto il mondo è teatro »;
- 11) Convalida delibera G.M. n. 370 del 4-7-1984 relativa a: Approvazione regolamento di gestione del servizio trasporto per anziani Sambuca - Zona di trasferimento;
- 12) Convalida delibera G.M. n. 394 del 13-7-1984 relativa a: Estate Zabut 1984 - Impegno spesa per realizzazione mostra Antologica;
- 13) Convalida delibera G.M. n. 398 del 18-7-1984 relativa a: Estate Zabut 1984 - Impegno spesa per realizzazione mostra dell'antiquariato e del Gioiello antico;
- 14) Convalida delibera G.M. n. 402 del 25-7-1984 relativa a: Liquidazione spesa per arredamento gabinetto Sindaco;
- 15) Convalida delibera G.M. n. 413 del

Dal Palazzo dell'Arpa

a cura di G. RICCA



- 25-7-1984 relativa a: Acquisto materiale funzionalità elettropompa;
- 16) Ratifica delibera G.M. n. 449 del 3-8-1984 relativa a: Concessione area all'E.N.E.L. per la costruzione di una cabina nella zona Cappuccini;
- 17) Ratifica delibera G.M. n. 453 del 3-8-1984 relativa a: Autorizzazione all'Associazione turistica Pro-Loce Adragna-Carboj a collocare in questo edificio S. Caterina una lapide commemorativa di Fra Felice;
- 18) Ratifica delibera G.M. n. 454 del 3-8-1984 relativa a: Lavori di completamento ex plesso scolastico «Viscosi» - Approvazione progetti e sistema di gara;
- 19) Ratifica delibera G.M. n. 456 del 3-8-1984 relativa a: Estate Zabut 1984 - Assicurazione mostre dell'antiquariato e del Gioiello antico;
- 20) Ratifica delibera G.M. n. 491 dell'11-9-1984 relativa a: Impegno spesa sostituzione pezzi impianto di riscaldamento;
- 21) Ratifica delibera G.M. n. 493 dell'11-9-1984 relativa a: Installazione impianto di distribuzione carburanti trasferimento parziale del Comune: Autorizzazione - Concessione terreno alla Soc. Coop. a.r.l. «Autotrasporti Adranone».

Lavori pubblici...

Illuminazione Corso Umberto, Villa Comunale, Via Sacco e Vanzetti

I lavori, resi possibili grazie alla stipula di un contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, sono stati consegnati alla Ditta appaltatrice dei lavori.

Come si ricorderà, l'illuminazione del Corso Umberto sarà del tipo a lampioni. Così facendo si darà un ulteriore tocco all'assetto definitivo del Corso Umberto.

Illuminazione Adragna

I lavori, appaltati di recente, sono già a buon punto e si pensa che entro la fine dell'anno saranno completati.

Fognatura Adragna

I lavori proseguono alacremente e, stanno per essere messi in opera i tombini, nonché la relativa condotta.

Strada Archi - Mulino di Adragna

I lavori sono già stati iniziati a monte presso il Mulino di Adragna, dove è stato già realizzato il «canalone» per il recupero delle acque provenienti da Cicala e da Adragna.

Con i lavori in oggetto si prevede anche la sistemazione definitiva della fontana ricadente nel bivio Trasferimento-Cicala Indovina-Adragna e del relativo spiazzo spartitraffico.

Sistemazione Via Vassalli ed altre vie

I lavori, eseguiti dalla Ditta Di Maria Matteo, sono già stati completati:
— sistemazione Via Vassalli e realizzazione muro di contenimento;
— bitumatura delle Vie Amorelli e Schioppettieri.

Completamento Chiesa della Concezione

I lavori di restauro sono già stati completati e si stanno eseguendo le opere di decorazione dell'abside e della volta. I lavori comprendevano:

- la definizione dei locali annessi alla Chiesa;
- la pavimentazione;
- la ripresa degli stucchi e la dipintura degli stessi;
- l'impianto elettrico ed idrico;
- l'intonaco esterno e la collocazione di grondaie e pluviali;
- gli infissi interni ed esterni; le opere in ferro lavorato.

Al più presto, quindi, la Chiesa sarà riaperta al culto e sarà così restituita alla Comunità uno dei beni culturali più significativo della nostra storia comunale.

Discesa Matrice

In fase di avanzata costruzione la strada che collega la Matrice con la Via Delino Sistemato anche il piazzale prospiciente la Chiesa, con un opportuno allargamento della piazza stessa mediante l'abbattimento di una casa ammassa a trasferimento.

Locali ex Scuola Media «Fra Felice»

Sono stati ultimati i lavori di definizione del piano destinato alla Biblioteca Comunale; esecutrice dei lavori è stata la Ditta Francesco Marino. Sono invece in appalto i lavori per la definizione totale dei rimanenti piani; il progetto prevede oltre al completamento funzionale dei vari locali, l'intonaco esterno ed i relativi infissi esterni.

In fase di progettazione, invece, la sistemazione del chiostro e la ricostruzione della Caserma dei Carabinieri in un'ala dell'ex Convento dei Carmelitani, che verrà realizzata grazie ad un finanziamento dell'Ispettorato Zone Terremotate.

Chiesa del Carmine

E' stato presentato, per il relativo finanziamento, all'Ass.to Reg.le LL.PP., il progetto redatto dall'Arch. Marisa Cusenza per la manutenzione della Chiesa e per la ricostruzione dei locali annessi.

Il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dei locali di proprietà della Chiesa siti in C/le Carmine, nonché il rifacimento dell'intonaco esterno, degli infissi, degli elementi in pietra da taglio, rifacimento del tetto e consolidamento del campanile della Chiesa.

Centro Commerciale Zona di trasferimento

E' stato conferito all'Arch. Pippo Gu-lotta l'incarico per la progettazione e direzione lavori per la costruzione del Centro Commerciale nella nuova zona di trasferimento; l'importo del progetto, che sarà realizzato con un finanziamento dell'Ispettorato Zone Terremotate, è di lire 500.000.000.

Nuovo Serbatoio C/da Conserva

Stanno per essere appaltati i lavori per la costruzione di un nuovo serbatoio in contrada Conserva. Con la realizzazione di questo nuovo serbatoio il problema acqua a Sambuca sarà completamente risolto, sia come approvvigionamento (ricordiamo che sarà acquistata tra breve una pompa di soccorso per il pozzo Rinata), che come immagazzinamento.

Strada di collegamento Statale 118 - Casa di guardia Diga Carboj

Sono stati appaltati i lavori di rifacimento della strada di collegamento della statale con la diga Carboj.

I lavori finanziati dall'Ente di Sviluppo Agricolo ammontano complessivamente a L. 250.000.000.

Inutile sottolineare l'importanza della opera che darà così la possibilità di un migliore collegamento e di un maggiore sviluppo per l'attività agonistica da effettuarsi nello specchio d'acqua del lago Arancio.

Ampliamento locali comunali

E' stato approntato il progetto per l'ampliamento dei locali comunali, per una migliore dislocazione degli uffici comunali e per una sala Consiliare adeguata alle nuove esigenze.

L'ampliamento sarà realizzato grazie ad un finanziamento dell'Ass.to Reg.le LL.PP.

Parco attrezzato ex Fondazione Michele Maggio in C/da Adragna

E' stato redatto dall'Ing. Ignazio Giaccone il progetto per attrezzare a Parco i terreni dell'ex Fondazione Michele Maggio (terreni sottostanti la Chiesa della Bammila). Il progetto prevede, oltre alla sistemazione di tutto il lotto di terreno, la costruzione di un anfiteatro, il riattamento dei locali esistenti, la creazione di un percorso sportivo, di campi da tennis, di campi di bocce e di attrezzature per la creazione di uno spazio dedicato ai bambini.

L'opera verrà finanziata dall'Assessorato Regionale al Turismo.

Teatro comunale

Appaltati i lavori di definizione e di ambientazione per la riapertura definitiva del Teatro.

Speriamo che finalmente questa battaglia portata avanti tenacemente anche dalla «Voce» abbia finalmente un epilogo positivo.

Emigrati sambucesi che si fanno onore

Gli Emigrati Sambucesi e i loro figli si fanno sempre più «onore» nelle comunità dei lavoratori all'estero. Ma tra essi la famiglia Sacco spicca ed è sempre al centro di ogni iniziativa che la comunità italiana intraprende a Worthing, in Inghilterra. Questa volta è la giovane figlia di Gaspare Sacco, Calogera, che ha ottenuto un lusinghiero successo in campo scolastico. Infatti ha vinto un viaggio a Strasburgo, sede del Parlamento Europeo, tramite il CO.A.S.I.T. (comitato Scuola Italiana) che ha gestito il tema-concorso «Elezioni Politiche, Parlamento della CEE: 17 giugno 1984», indetto dal Consolato Generale di Londra. Calogera ha svolto il soggetto meritando, unica tra i 1200 della comunità italiana a Worthing, il viaggio premio.

La famiglia Sacco, puntualmente, ogni anno, dal 1972, viene a trascorrere le vacanze a Sambuca, tra i parenti e gli amici. Anche i giovani Sacco si trovano bene tra i giovani sambucesi, pur essendo nati o vivendo all'estero. Durante questa estate sono stati da noi avvicinati ed hanno espresso tutta la loro gioia di essere a Sambuca ed avere assistito alle interessanti manifestazioni culturali, ricreative e sportive volute dall'Amministrazione Comunale, con l'Estate Zabut. Queste manifestazioni — dicono i Sacco — vanno sviluppate perché possono dare, come stanno dando, tanta notorietà a Sambuca e permettere l'incremento turistico nella nostra città. Gaspare Sacco avanza, a tal proposito, un'idea: perché il Comune non istituisce un concorso a premi, sul tema «Sambuca Zabut», per i figli degli Emigrati Siciliani? La diffusione del concorso potrebbe avvenire tramite i Patronati e i Consolati. Si farebbe, in questo modo, un'iniziativa utile per gli emigrati e nello stesso tempo si otterrebbe di far conoscere e, quindi, far venire tanta gente a Sambuca.

Nel congratularci con Calogera e la famiglia Sacco, esprimiamo, anche noi, la convinzione che può essere un'idea di sicuro successo, il concorso «Sambuca Zabut» per i lavoratori residenti all'estero. A chi di dovere, Amministrazione Comunale e addetti del settore, diciamo di prendere l'idea in seria considerazione.

La costruzione del Poliambulatorio

Il 16 ottobre il Comitato di Gestione dell'USL di Sciacca ha esaminato il progetto del Comune di Sambuca per la costruzione del Poliambulatorio. Alla seduta era stato invitato il Sindaco di Sambuca che non è potuto intervenire per altri impegni concomitanti. Il Comitato di gestione, in attesa di potere sentire il Sindaco e il tecnico progettista, si è limitato ad un esame preliminare del progetto e in tale fase sono state avanzate delle perplessità circa l'ubicazione della struttura (prevista nella zona di trasferimento) e circa le competenze in merito all'opera da realizzare, se dell'USL o del Comune.

Il 22 ottobre il Comitato di gestione ha riesaminato il progetto che è stato esitato con parere favorevole e inviato alla Assemblea per l'approvazione. In tale seduta è stato ascoltato il Sindaco che ha confermato l'ubicazione del Poliambulatorio nella zona di trasferimento, dichiarando — tra l'altro — che entro pochi anni il 50% della popolazione sambucese si trasferirà nella «nuova Sambuca».

Sono rimaste irrisolte le perplessità circa le competenze, in quanto il finanziamento non è stato fatto con i fondi dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

Sarà rinnovata l'Assemblea USL

A proposito di USL apprendiamo che il 25 novembre sarà rinnovata l'Assemblea dell'USL di Sciacca, ciò in quanto la legge prevede che rinnovandosi i Consigli Comunali interessanti più del 50% della popolazione (nel caso in questione sono stati recentemente rinnovati i Consigli Comunali di Sciacca e di S. Margherita) si deve rinnovare sia l'Assemblea che il Comitato di gestione.

Ricordiamo che i sambucesi presenti in Assemblea sono: Lillo Maggio (DC), Baldo Amodeo (PSI), Leo Pendola e on. Nino Giaccone (PCI).

Fanno parte del Comitato di gestione: Agostino Maggio e Giuseppe Abruzzo.

Leggete e diffondete

La Voce di Sambuca

gierre



CELLARO

VINO DA TAVOLA
BIANCO, ROSSO e ROSATO

PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA
CANTINA SOCIALE "SAMBUCA DI SICILIA",
S.S. 188 CONTRADA ANGUILLA
TEL. 0925 - 41230

La Festa de l'Unità

La Festa de l'Unità quest'anno ha avuto uno svolgimento nuovo e insolito. Prima di tutto perché è stata concentrata in un solo giorno e, poi, perché, finalmente, si è assistito non al solito spettacolo, fatto tanto per riempire, ma ad un vero e proprio concerto di musica leggera.

Ed i giovani sambucesi e dei paesi vicini hanno dimostrato di apprezzare questa scelta. La partecipazione dei giovani non è avvenuta solo al momento dell'esibizione di Eugenio Finardi, ma si è evidenziata nell'aver fatto parte del Comitato Organizzatore di alcuni giovani militanti comunisti. Ma l'intervento di queste nuove leve comuniste è emerso, anche, nel lavoro di preparazione delle iniziative e la sera del 20 settembre, sulla piazza della Vittoria, si è assistito, per alcune ore, ad un frenetico movimento di giovani intenti ad issare bandiere rosse e tricolori, collocare pannelli, allestire mostre, allacciare luci, sistemare il luogo, che due giorni dopo, avrebbe ospitato la Festa de l'Unità 1984.

Il 22 settembre, comunisti, simpatizzanti, giovani, donne, anziani, lavoratori hanno assistito numerosi al sorteggio, di un televisore, di un attrezzo elettrico per la cucina e di un autoradio, poi è stato tenuto il Comizio e infine il Concerto.

Hanno parlato: il Segretario della Sezione Gramsci, Giovanni Ricca, ha ribadito il risultato delle elezioni europee a Sambuca e in Italia e la validità delle Amministrazioni Comuniste e di Sinistra, rispetto a quelle pentapartitiche, ha concluso illustrando i problemi economici de l'Unità ed invitando tutti i cittadini che hanno a cuore la libertà di contribuire a far vivere questa voce dei lavoratori ha concluso Alfonso Di Giovanna, Sindaco, ricordando le iniziative in favore della Pace, la questione morale e la battaglia contro il decreto che taglia la scala mobile che continua con il Referendum promosso dal PCI.

Si diceva del successo, specialmente tra i giovani, dello spettacolo di Eugenio Finardi. Questo artista è sulla breccia da diversi anni ed è conosciuto dagli appassionati di rock, non sono attraverso i dischi, ma soprattutto nel confronto diretto nei concerti, nelle tournée. Finardi esprime le inquietudini giovanili, ma durante gli anni la sua arte è diventata lo specchio, la documentazione delle tematiche più interiori, con analisi di impressioni, emozioni, stati d'animo. La sua produzione spazia e si esprime con titoli come: Strade, Musica ribelle, Radio, Fino in fondo, Ragazze di Osaka. In definitiva si può affermare che Finardi piace ai giovani per la sua personale maniera di esprimersi, che non si fissa in un genere o in un cliché, ma corre il rischio di cambiare, confrontandosi con gli umori sempre mutevoli dei giovani e della realtà.

Nell'ambito della festa sono state allestite, nei locali in fondo alla piazza, due mostre fotografiche, che hanno riscosso notevole successo. Una sulla vita di Palmiro Togliatti, l'altra era una documentazione, attraverso le prime pagine de l'Unità, dei tragici giorni della malattia, della morte, dei funerali di Enrico Berlinguer.

Sempre, un gruppo di giovani ha allestito e gestito lo stand gastronomico, dove sono stati profusi panini e salsiccia innaffiati con vino Cellaro.

La Festa de l'Unità ha avuto un'appendice lunedì 24 settembre nel Salone della Sezione Gramsci, dove sono stati proiettati due cortometraggi. Il primo intitolato «Addio Berlinguer», la vita, l'opera, le idee, l'azione politica, i funerali del Segretario Generale del Partito Comunista Italiano; il secondo era un reportage sulla manifestazione di un milione di lavoratori a Roma, il 23 marzo 1984, contro i decreti economici del governo Craxi.

Gierre

L'ANGOLO DEI PARTITI

P.S.I.

Ricordo di Riccardo Lombardi

Riccardo Lombardi è stato un leader atipico nel mondo politico italiano, uno dei pochissimi capaci di saper dire di no con pudica fermezza. Un uomo sempre pronto a difendere le proprie scelte con coerenza, senza mai nascondersi dietro il comodo paravento di inutili e vuote parole, mai soffocato dalla demagogia.

Un socialista che non fu mai utopista o peggio ancora un demagogo; tuttavia egli ha incarnato per tantissimi anni il sogno di molti militanti della sinistra italiana combattendo per l'affermazione in Italia di un socialismo riformatore e democratico. Nel PSI, è stato un punto di riferimento per tutti coloro che al socialismo si sono accostati per ideologia, stimato ed amato soprattutto per il rigore intellettuale che lo caratterizzava, non disgiunto da intransigenza politica.

A chi gli ricordava la sua permanente posizione di minoranza all'interno del suo partito, egli faceva notare che ciò era il destino di tutti gli uomini pensanti, degli intellettuali coraggiosi capaci di analizzare le proprie azioni e quindi di contraddirsi al momento in cui esse fossero superate.

Adesso che è morto craxiani e lombardiani si disputano con inutili sofismi la sua eredità politica anche se ciò risulta falsamente ipocrita agli occhi della gente. Dal 1980, anno in cui viene eletto presidente del partito, Lombardi per protestare contro i metodi violenti di gestione interna usati dal segretario Craxi, si dimette clamorosamente, segue l'emarginazione dal partito e successivamente l'umiliazione della non elezione al suo seggio parlamentare.

Pochi mesi prima della sua morte R. Lombardi ha parlato ad un'assemblea socialista: un discorso che potrebbe rappresentare ancora l'affermazione della sua linea politica, il suo testamento. Inizia con alcune riflessioni sull'attuale dirigenza politica alla luce della flessione di giugno, sottolineando la perdita di voti socialisti confluiti nel PCI. Dell'isolamento dei socialisti italiani in Europa a causa della scelta militarista ed in Italia per la rottura consumata con il PCI, e tutto ciò per far piacere agli americani ed avere così il loro beneplacito a governare. Lombardi è soprattutto amareggiato perché il suo partito ha perso ormai i contatti con la propria base elettorale più popolare ed a poco servono, egli asserisce, i convegni e le discussioni se poi anziché risolvere i drammi sociali si finisce con l'ampliarli con una azione governativa quanto mai antipopolare, tesa a difendere i privilegi di una razza-padrone arrogante e prevaricatrice.

L'opera di R. Lombardi, patrimonio della sinistra italiana, non è considerata attuabile dall'attuale dirigenza socialista; non solo per scelte strategiche temporanee ma anche perché il rigore morale che egli dava all'azione politica male si accorda con l'azione craxia-

na tutta tesa a raggiungere posizioni di potere sfruttando soprattutto un'arrogante posizione d'indispensabilità governativa.

S. Maurici

P.C.I.

Il 6 agosto l'ATTIVO ha discusso la relazione introduttiva del Segretario della Sezione. Il compagno G. Ricca si è soffermato sulla situazione politica e la Pace, sulla raccolta di firme per il Referendum per il ripristino dei tagli operati dal decreto del governo, indetto dal PCI; sulla festa de l'Unità a Sambuca. Nel dibattito sono intervenuti numerosi compagni.

Il 9 e il 23 agosto la Segreteria e i Consiglieri Comunali hanno discusso su alcuni importanti problemi amministrativi. Ha relazionato il Sindaco, A. Di Giovanna.

Il 20 agosto l'ATTIVO ha esaminato le iniziative da intraprendere per la festa de l'Unità 1984 a Sambuca. Ha dato mandato ad un Comitato, composto dalle Segreterie delle Sezioni «Gramsci» e «La Torre» e da alcuni giovani compagni (S. Vaccaro, G. Monteleone, B. Cicio, G. Butera), di approntare il programma, secondo le indicazioni emerse.

Il 28 agosto e il 4 settembre la Segreteria ed altri compagni, con la partecipazione dei responsabili Regionali e Provinciali della Lega delle Cooperative, hanno esaminato problemi inerenti alla Vitivinicoltura, alla Cantina Sociale e all'Irrigazione con le acque del Lago Arancio.

Il 1° settembre l'ATTIVO ha esaminato ed approvato le proposte avanzate dal Comitato Festa de l'Unità '84 ed ha, poi, seguito attentamente la relazione, di A. Di Giovanna, circa i problemi idrici verificatisi a metà agosto. L'approfondito dibattito ha permesso di dare ai compagni la completa e totale portata dell'impegno profuso dalla Amministrazione per risolvere le inadempienze perpetrate dall'EAS.

Dal 3 al 17 settembre con una serie di azioni il Comitato Festa de l'Unità ha portato a termine la definizione delle iniziative del programma previsto. Il 20 sera un numeroso gruppo di giovani, con alcuni componenti la Segreteria della Sezione, hanno addobbato e sistemato la piazza della Vittoria, dove sabato 22 settembre ha avuto luogo la Festa de l'UNITÀ.

Il 24 settembre, nell'ambito della festa de l'Unità '84, nel Salone della Sezione Gramsci un folto pubblico di compagni, simpatizzanti e cittadini ha assistito alla proiezione dei film: 1) 24 MARZO, un milione di lavoratori manifestano a Roma contro i decreti del governo; 2) ADDIO BERLINGUER, i funerali, la vita, l'opera, le idee, l'azione politica di un grande dirigente comunista.

Il 28 settembre i Consiglieri Comunali e il Comitato Direttivo si sono riuniti per esaminare l'O.d.G. in vista del Consiglio Comunale dell'1-10-84.

Lettere al Direttore

Dal Guatemala con speranza

Carissimi Amici,
per Voi, Amici «nostri», una supplica in lista ... (è allegata alla lettera una lista di medicine e di materiale di medicazione n.d.r.), scritta come vedete in spagnolo, ma facile a capirsi. I miei grandi amici «maya» (2500 membri) della poverissima montagna ne hanno estremo bisogno.

Confido in Voi ... perché già ci conosciamo e nutro le più belle speranze. Ciò che raccoglierete sarà tutto buono, anche se non esaurite la lista.

La cassa inviatela a mio nome alla Direzione della Caritas Guatemalteca.

Sempre in attesa di belle notizie un grande abbraccio e una Benedizione serafica.

A Voi e a tutti saluti affettuosi e ricordo fraterno, sempre riconoscente.

Patzun (Guatemala), 28-8-1984

Paolino Cristofari

Da Pomarance (Pisa)

Riceviamo periodicamente da parte di Carlo Mangiaracina delle lettere con le quali si complimenta con il nostro mensile e inneggia a Sambuca.

APPELLO PER IL GUATEMALA

Continua la campagna umanitaria in favore dell'Ospedale guatemalteco tanto caro a don Paolino Cristofari. Quella sfortunata popolazione ha tanto bisogno della solidarietà della generosa comunità sambucese. Offerte in medicinali e in denaro possono essere recate al dott. Vito Gandolfo che provvederà ad inviarle in Guatemala, a padre Cristofari.

Il Circolo «G. Marconi»

— 2 —

Gli ultimi due anni per il circolo Marconi sono certamente risultati i più difficili della sua pur lunga storia. «Lu circolo di li ricchi» come è più comunemente conosciuto ha compiuto un vero e proprio giro di valzer cambiando in poco tempo tre successive sedi, spesso andando a cozzare con quelle che erano le aspirazioni o le megalomanie dei soci del sodalizio. Ai cambi di sede si accompagnavano pure il rinfocolarsi delle polemiche fra una parte degli iscritti e la Presidenza del circolo, una polemica che non ha trovato sbocchi risolutivi, al punto che alcuni di essi hanno finito per negare le proprie adesioni al sodalizio preferendo la tranquillità di altri circoli sambucesi.

Da questa vicenda, molti cittadini, un po' prevenuti per antiche divisioni razziali hanno goduto per le difficoltà dell'antico sodalizio detto anche: «Lu circolo di li civili», al punto che con un certo complacimento in molti lo davano per spacciato. Ad onta delle più pessimistiche previsioni, il Circolo Marconi, è risorto più bello che mai, ha indossato il vestito della festa, circondandosi di palmiti e di fregi dorati, ed ha provveduto celermente ad un nuovo reclutamento di truppe per ripianare quelle fuggiasche.

Il Circolo Marconi affonda le sue origini nell'Italia risorgimentale, autoritaria e classista, di cui il siciliano Crispi è stato il più fedele interprete. I soci venivano allora chiamati «civili», gente cioè che per diritto di censo e per titolo di studio avevano diritto di voto grossi proprietari terrieri ed esponenti delle professioni nobili come allora venivano chiamati i medici, gli avvocati ecc. ecc., e che a quel tempo contavano molto. I soci del Marconi rappresentavano dunque una classe dominante, sfruttatrice delle immense masse popolari, i cui redditi provenivano da un passivo sfrutta-

Ringraziamo Carlo Mangiaracina per il profondo legame che sente per la Terra di Zabut e per la simpatia e la costanza con cui ci segue.

Da Borsea (Rovigo)

Alla Direzione del mensile
«La Voce di Sambuca»
Sambuca

Nei giorni scorsi ho ricevuto, con sorpresa e piacere copia del Vs. mensile, grazie infinite. Il giornale mi piace sia per l'impostazione grafica e sia per l'insieme dei contenuti. Pertanto alla presente allego l'importo per l'abbonamento annuo. Gradirei inoltre acquistare (per la Biblioteca del «Centro Studi Letterari») copia del volume «Inchostro e trazzere», interessante pubblicazione per conoscere la stampa minore, che poi è quella che conta.

In attesa di Vs. riscontro, augurando sempre maggiori affermazioni, anticipatamente, ringrazio e saluto.

Per la mia collezione del Vs. mensile gradirei ricevere i numeri usciti a far data da gennaio 1984.

Cordialmente

Carlo Bellinello
Direttore del
«Centro Studi Letterari»
Borsea (Rovigo)

Ringraziamo il nostro corrispondente di Borsea per l'interesse dimostrato nei confronti de «La Voce di Sambuca» e gli comunichiamo che riceverà al più presto — in omaggio — una copia del volume richiesto.

mento dei terreni in loro possesso della gran parte dei quali si limitavano a «sfigli cabelli e a spartiri mezzatrii», ma anche a riscuotere i censi di cui molti terreni in mano a piccoli proprietari, residuo dell'età feudale, erano ancora gravati. Esponenti di una società pigra e mollemente adagiata sulle posizioni governative accettò come conveniente la esperienza del fascismo.

Dopo la guerra, con l'emigrazione avvenuta attorno agli anni cinquanta, di masse di braccianti verso le industrie dell'Italia del Nord e verso i paesi europei ed extra europei, si verifica un progressivo abbandono delle terre nel territorio sambucese, molte rendite parassitarie lentamente scompaiono, per cui molti benestanti scivolano nella povertà. Il Marconi subisce esso stesso la crisi economica dei propri iscritti scivolando in una sorta di declino generazionale, ma intanto le iscrizioni «agli altri», sono furiosamente precluse.

Dobbiamo rilevare che negli ultimi anni i dirigenti del sodalizio hanno iniziato una sorta di potatura dei rami secchi, ed i nuovi getti sono spuntati rigogliosi e pieni di linfa vitale.

In un'operazione in apparenza democratica il sodalizio ha ammesso al suo interno i nuovi ricchi, le nuove professioni emergenti, quei ceti medi che aspirano ad una doratura d'immagine e che il Marconi riesce ancora a dare, almeno in una piccola comunità ancora tanto provinciale com'è Sambuca.

Mi sembra in sostanza che la struttura portante dell'antico sodalizio sia rimasta la stessa pur se sull'antico troncone sono stati innestati nuove gemme che danno subito all'occhio ma che non influiscono sulla direttrice di marcia del circolo.

Un circolo dunque ancora legato fortemente al potere costituito e con quel partito che più di ogni altro oggi lo rappresenta: la Democrazia Cristiana.

(II. - CONTINUA)

Salvatore Maurici

Nel primo anniversario della tragica scomparsa (avvenuta il 30 ottobre 1983) del compianto

NINO MANISCALCO

la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e grandissimo rimpianto.

Circolo "G. Marconi": un'era che... non scompare

Fine di un'epoca? Questo il titolo dell'articolo pubblicato su «La Voce» del mese di agosto-settembre 1982, a firma di Gori Sparacino, in cui si commentava negativamente la chiusura del Circolo «G. Marconi» a causa di uno «sfratto forzoso».

In seguito allo sfratto il Circolo rimase senza sede per qualche mese, per trovare poi sistemazione in alcuni locali del Palazzo Ciaccio, con ingresso dalla Via Fratelli Costanza.

Il passare del tempo fece maturare nei soci, anche per lo svolgersi di un serrato dibattito interno, propositi di rivincita.

Il rinnovo del Consiglio Direttivo avvenuto il 24-11-1983, che portò all'elezione di Agostino Maggio a Presidente e di Giuseppe Mangiaracina, Diego Bonanno, Agostino Ciaccio e Giovanni Calcarà a Consiglieri di amministrazione, rappresentò la prima tappa in tal senso. Il suddetto Consiglio venne integrato successivamente, per allargamento del numero dei componenti, da: Lucio Campisi, Salvatore Mangiaracina e Antonino Benigno.

I nuovi dirigenti, messisi subito all'opera, cercarono con impegno continuo di riportare il sodalizio agli antichi splendori, in sintonia con i tempi di oggi.

Il 1-3-1984 si ebbe la «riconquista» della vecchia sede del Corso Umberto, rinnovata nelle strutture e resa più agile e accogliente. Un momento di grande entusiasmo che gratificò dirigenti e soci.

Il 12 maggio il Circolo organizzò — in onore di Maria SS. dell'Udienza — d'intesa con l'arciprete e con il Presidente del Consiglio parrocchiale, un concerto per pianoforte e soprano (al pianoforte il Maestro Salvatore Bellasai, Soprano Anna Canzoneri) nella Chiesa del Carmine.

Sempre nello stesso mese di maggio furono ammessi 22 nuovi soci e venne organizzata, in un ristorante del luogo,

una Cena sociale.

Nel recente periodo estivo è venuta fuori l'iniziativa, a nostro giudizio, più interessante: l'apertura di una sede estiva nella località di Adragna, in un posto centralissimo. Una sede che è divenuta ben presto un punto aggregante non solo per i soci e i loro familiari, ma anche per tutti i turisti e i forestieri presenti nella zona.

Nel mese di agosto in questa sede adragnina del Circolo Marconi si sono svolti quattro «Incontri sociali», ideati dal dinamico Presidente Agostino Maggio con la collaborazione di alcuni «esperti», che hanno visto una massiccia partecipazione di soci e di alcuni ospiti. In questi «Incontri», organizzati con fantasia e allegria e con vero spirito goliardico, sono stati «addentati»: sarde arrostiti, pane con l'olio, pizze, salsicce, olive, ...

Oggi il Circolo «Marconi», come si può dedurre da queste brevi note, è uscito dalle acque stagnanti e sonnecchiose del vecchio tran tran ed ha trovato nel dinamismo la linfa di una nuova vita. Ciò è anche avvenuto perché il sodalizio ha saputo aggiornarsi, trasformarsi e camminare al passo con la società che è mutata e muta continuamente; perché da Circolo «chiuso» che era si è aperto alla comunità cittadina rendendola partecipe alle proprie iniziative.

E i programmi per il futuro vanno tutti in questo senso.

I dirigenti si propongono infatti di organizzare periodicamente incontri allargati o aperti, conferenze su vari temi sociali e culturali (l'archeologia sarà uno dei primi temi ad essere trattato) e su tutta la problematica che interessa ... la Terra di Zabut.

E fra breve altri nuovi soci entreranno nell'organico del Circolo.

f.i.b.

Da Sambuca a Worthing



Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviataci da Gaspare Sacco, da Worthing (Inghilterra).

Quando nel lontano 1957 fummo costretti ad emigrare perché poco c'era da fare in tutto il meridione d'Italia, con amarezza abbiamo lasciato il nostro paese natio, i familiari e gli amici, in cerca di lavoro in altre Nazioni. Arrivati all'estero con la buona volontà abbiamo superato gradualmente ogni ostacolo, ma l'idea di essere lontani dalla nostra bella Sambuca è stata come una fiaccola sempre accesa.

Nel 1979 per l'impegno dei fratelli Gaspare e Salvatore Sacco, di altri sambucensi e di altri italiani è nata a Worthing una piccola sezione del PCI, in terra straniera. A distanza di 5 anni, tramite il nostro continuo e assillante lavoro, aiutando i lavoratori emigrati, abbiamo creato una sezione modello ed è come se avessimo staccato una parte della nostra Sambuca rossa, la piccola Mosca, come fu chiamata negli anni 50 da

Rita Montagnana, venuta a Sambuca. Il sen. Giuseppe Montalbano ha festeggiato con noi il 1° maggio 1983; il Sindaco Alfonso Di Giovanna è venuto in occasione della Festa dell'Unità nel novembre 1983. In occasione delle ultime elezioni europee il seggio elettorale è stato spostato da Worthing a Brighton, per creare maggiori difficoltà agli emigrati, per cui il nostro lavoro è stato più impegnativo e costoso, ma la soddisfazione alla fine ci ha premiati perché il seggio di Brighton è stato l'unico in tutta l'Inghilterra in cui il PCI ha superato la DC. Grande quindi l'entusiasmo e l'allegria, come potete vedere nella foto.

E' da precisare che in quel seggio elettorale su 24 schede votate 18 voti sono andati al PCI, 1 alla DC, il resto agli altri partiti o annullati.

Un risultato che ha fatto onore alla nostra piccola sezione ed a noi tutti lavoratori emigrati.

Worthing, 7 luglio 1984.

Sacco Gaspare

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Amministrazione de «La Voce» rivolge un vivo invito a tutti gli abbonati che hanno cambiato domicilio di comunicare con urgenza il nuovo indirizzo.

LAMPADARI — REGALI
MOBILI — PERMAFLEX

GRECO PALMA
in SCARDINO

tutto per la casa
CUCINE COMPONIBILI
ADRIATICA

Via Marconi, 47 - Tel. 41.040
Sambuca di Sicilia

tutto per l'automobile

AUTORICAMBI INDUSTRIALI
E AGRICOLI ORIGINALI
BATTERIE MARELLI

ELISABETTA
GAGLIANO
in GUZZARDO

Via Nazionale n. 2 - Sambuca
Tel. (0925) 41.097

«Arredamenti NOVA IDEA»

dei F.lli Cacioppo di Giorgio

Via Circonvallazione, 7-11 - Sambuca

Mobilificio «NOVA IDEA»: gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia
Una risposta per tutte le esigenze di arredamento

V. A. M. E. S. dei F.LLI MAGGIO

S.p.A.

CERAMICHE PAVIMENTI
RUBINETTERIE - FERRO
RIVESTIMENTI SANITARI
TUBI

ESCLUSIVISTI

CERAMICHE
ARTISTICHE
PIEMME

Via Nazionale - S.S. 188 - Tel. (0925) 41.387/41.615

Sambuca di Sicilia

Materiale Elettrico - Radio Tv - Articoli da regalo - Lampadari
classici e moderni - Elettrodomestici delle migliori marche, vendita
al minuto e all'ingrosso - Assistenza tecnica - Impianti Elettrici

Ditta F.lli GULOTTA

Corso Umberto, 53 - tel. 41.137

SAMBUCA DI SICILIA

FRANCESCO
GANDOLFO

Ricambi auto
e agricoli
Accumulatori
Scaini
Cuscini RIV

SAMBUCA DI SICILIA
Via G. Guasto - Tel. 41198

AUTOSCUOLA FIAMMA

di DI VITA GIORGIO

Un metodo aggiornato
per un facile apprendimento

• PREZZI DI CONCORRENZA •

SAMBUCA DI SICILIA
CORSO UMBERTO I, 22
TELEF. 41067

Supermarket Leone

ALIMENTI
SALUMI DI PRIMA QUALITÀ

DETERSIVI
ACCESSORI ELETTRICI

TUTTO PER LA CASA

VIA S. ANTONINO

SAMBUCA

Ditta ABRUZZO MICHELE

Concessionario: Motoseghe, Motopompe, Motozappe,
Motocoltivatori, Trattori gommati e cingolati, Ricambi agricoli,
Autoricambi, Accumulatori di corrente

Via S. Croce, 67 - Tel. (0925) 41193

SAMBUCA DI SICILIA

PIANTE E FIORI - Addobbi per matrimoni e trattenimenti,
cesti di fiori, omaggi floreali, ghirlande

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA



Alfonso Di Giovanna, Direttore responsabile - Franco La Barbera, Direttore redazionale - Vito Gandolfo, Direttore amministrativo - Direzione, Redazione e Amministrazione: Corso Umberto I - Pal. Vinci - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 - Abbonamento annuo L. 10.000; benemerito L. 15.000; sostenitore L. 20.000; Estero 15 dollari - Tip. Luxograph - Palermo - Pubblicità inf. al 70%.

Attività della Pro-LoCo «Adragna - Carboi»

Tracciamo un breve profilo dell'attività della nostra Pro Loco.

- Apertura locali sociali in Piazzale Bammia in Adragna.
- Restauro fontana «Sanpugna» in località Adragna con restauro e consolidamento della struttura, nonché sostituzione del «cannolo» con uno in ghisa della Fonderia Basile di Palermo. Esecutore fine del restauro Mastro G. nni Sparacino.
- Messa in opera di lapide commemorativa in occasione del 250° anniversario della nascita di Fra Felice della Sambuca, al termine della giornata culturale del 13 agosto 1984.
- Stampa cartolina a colori — grafica Pietro Lupo — del ritratto di Fra Felice della Sambuca conservato presso il Convento dei Cappuccini di Palermo.
- Donazione della lapide commemorativa dell'inaugurazione della Chiesa dei Vassalli, svoltasi il 22 settembre 1984 alla presenza di S. E. Mons. Luigi Bommarito.
- Conservazione tramite vetroresina e olio di lino rispettivamente del portale di S. Caterina e del relativo portone.
- Stampa del materiale necessario per la conservazione di elementi di cultura materiale della nostra zona. Infatti in collaborazione con l'Ass.to Reg.le all'Agricoltura sarà portata avanti la costituzione del Museo Etnoantropologico «Città di Sambuca di Sicilia», che dovrà avere degna sede nel Palazzo Panitteri.
- Acquisto di materiale per arredo locali sociali: sedie, mobili, cornici per riquadro iniziative Pro Loco.

- Realizzazione della 2ª Sagra del Frumento, in collaborazione con il «Duca di Adragna», «Cellaro Vinl», «La Voce di Sambuca» e «Turismo Verde Sicilia». Come momento di rilancio e di conservazione di una cultura che sta scomparendo.
- Catalogazione di tutte le «Fiuredde» di Sambuca per un successivo intervento di restauro.
- Rilancio della Festa del Patrono di Sambuca S. Giorgio.
- Ristampa del Volume «Sambuca Zabut e la Madonna dell'Udienza» di Di Ruberto e festeggiamenti in occasione dell'Ottantesimo Anniversario dell'Incoronazione di Maria SS. dell'Udienza.
- Realizzazione di portacenere e portapenne con riproduzione di monumenti del patrimonio artistico locale.
- Conferenza dibattito sul recupero edilizio come elemento di caratterizzazione locale.
- Stampa di cartoline con monumenti locali.

Ci pare che l'attività della Pro Loco — che ricordiamo vive grazie ad un contributo dell'Amministrazione Comunale — è stata abbastanza attiva ed efficace per propagandare Sambuca e per aver tentato di salvaguardare il patrimonio culturale locale (bene culturale è qualsiasi cosa costituisca testimonianza di civiltà). Riteniamo che si debba continuare a potenziare la Pro Loco come organismo capace di portare avanti sempre più numerose iniziative a favore di Sambuca e conseguentemente della Comunità Sambucense.

Adragna: Incontro...

(continua da pag. 1)

na che non conoscevo e che mi ha tanto favorevolmente impressionato.

Si è avuto, di seguito, l'intervento del Console di Tunisi, che ha parlato in francese: «Sono fiero di rappresentare la Tunisia a questa manifestazione che ha luogo in una città le cui origini si riallacciano alla prestigiosa civiltà musulmana. Sono altresì fiero del fatto che tutti i sambucesi siano orgogliosi di questa loro origine... Visitando la Mostra di Gianbecchina i paesaggi, gli ambienti, i volti mi hanno ricordato quelli della Tunisia... Il tema di questo incontro è così grande che meriterebbe di essere sviluppato in più sedute. La sicurezza della Sicilia è la sicurezza della Tunisia. Sia la Sicilia che la Tunisia hanno bisogno di pace. Abbiamo tutti il dovere di difendere la pace che è tanto fragile. Corriamo tutti il rischio di essere schiacciati. Questo incontro ci permette di trovarci tra amici e di andare avanti, uniti, verso la pace... Vi ho incontrato con piacere e mi auguro che vi sia un altro appuntamento per il prossimo anno».

Prima di dare la parola, per le conclusioni, al sen. Montalbano il dr. Italo Arno-

ne Montana — dopo avere sottolineato come sin dai tempi di Adranone la zona sia stata punto di incontro tra la civiltà punica, romana e locale — ha rivolto un plauso all'Amministrazione comunale ed agli organizzatori dell'Estate Zabut per la loro apertura mentale, per avere portato avanti tutta la manifestazione senza alcun contributo da parte dello Stato e della Regione, ed ha consegnato al Sindaco, a nome dell'Assessore Regionale al Turismo, la Targa Sicilia della Regione siciliana.

Il Sen. Montalbano, infine, dopo avere ringraziato gli intervenuti e il Sindaco per avere ideato la manifestazione, ha parlato «dell'attuale momento storico, grave e pesante, per la corsa agli armamenti nucleari... Il Console di Spagna ha posto il problema del suo paese per l'ingresso della Spagna nella CEE. Noi siamo favorevoli in quanto ciò contribuirebbe a creare un'unità politica dell'Europa, premessa per il consolidamento della pace. L'Europa non può solo difendersi, deve fare sentire la propria voce alle due superpotenze perché trovino un accordo e venga scongiurata la guerra... Da questo piccolo centro un contributo alla lotta per la pace e la sopravvivenza».

Inaugurata la Chiesa...

(continua da pag. 1)

Subito dopo la cerimonia, Padre Paolo Gulotta, ringraziando gli intervenuti e quanti si erano adoperati alla realizzazione della Chiesa, ha invitato il Vescovo Mons. Bommarito a scoprire una lapide commemorativa dell'avvenimento, di cui riportiamo il testo:

D.O.M.
Danneggiata dal sisma del 1968
questa
Chiesa dedicata da secoli
alla Vergine dei Vassalli
ricostruita
segno di rinascita e di tempi nuovi
S. E. Mons. Luigi Bommarito
riapre al culto
22 settembre 1984

Quindi, il Vescovo benediceva solennemente la ricostruita Chiesa dei Vassalli, si univa il Popolo festoso che poté così ammirare il sacro edificio. La concezione nuova dell'impostazione della Chiesa, che presenta l'abside lateralmente rispetto all'ingresso, è stata valutata positivamente dagli intervenuti, così come è stata ammirata la Via Crucis di Lillo Giudice, realizzata su lamine di ottone con figure schematizzate e regalata dall'Artista.

Il quadro raffigurante la Madonna è stato collocato al centro dell'abside, realizzata in cemento a faccia vista.

Da ricordare, infine, che la riapertura della Chiesa dei Vassalli avviene dopo 16 anni dal terremoto e che detta Chiesa è, crediamo, dopo un paio di secoli, la prima ad essere aperta al culto.

Un sentito ringraziamento per la realizzazione della Chiesa va: all'Amm.ne Comunale, nella persona del Sindaco Al-

fonso Di Giovanna; al Comitato Festeggiamenti 1984; al Dott. Renzo Cannova; all'Arch. Marisa Cusenza che ha progettato e diretto i lavori per la costruzione della Chiesa; all'Impresa Marino Francesco appaltatrice dei lavori; alla Ditta Giovanni Sparacino e Matteo Lo Giudice che hanno eseguito i lavori; alla Ditta Maggior Melchiorre per i lavori in legno; alla Ditta Salvatore Marino per i lavori in ferro; alla VIMEL per l'impianto elettrico; a Lillo Giudice per l'esecuzione della Via Crucis; a quanti hanno dato offerte per le lampade che illuminano la Chiesa; alla Pro Loco Adragna Carboi per aver donato la lapide commemorativa.

Infine un ringraziamento particolare va a S. E. Mons. Luigi Bommarito che con la Sua presenza ha voluto sottolineare l'importanza della riapertura della Chiesa dei Vassalli.

Chiarezza...

(continua da pag. 1)

Un detto arabo infatti dice che «occorre spendere qualche soldo anche per lo spirito». Ebbene la manifestazione, tra tutte quelle in programma, che ha avuto maggiore risonanza e che ha portato dei turisti a Sambuca è stata la Mostra Antologica di Gianbecchina.

Una risposta, che non merita commento, per tutti quelli che hanno concentrato le loro critiche proprio sulle spese fatte dall'Amministrazione comunale per realizzare la Mostra.

Un insegnamento per il futuro



«Duca di Adragna»

Pizzeria
Gelateria
Panineria
Bar - Ristorante

C.da Adragna - Sambuca di Sicilia Tel. 41099

PAT
maglieria

MAGLIERIA
ARTIGIANALE
ANCHE
SU MISURA

Via Roma, 5 - Tel. 41616
Sambuca di Sicilia

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni
- Sconti tesserati ARCI

AGENZIA
B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91
Sambuca di Sicilia (AG)

Laboratorio Pasticceria

ENRICO PENDOLA

CORSO UMBERTO, 150 (Cortile Vaccaro)
TELEFONO 41080 - SAMBUCA DI SICILIA

Per l'arredamento
della casa

Mobili, cucine componibili,
lampadari,
generi per bambini

LEONARDO TUMMINELLO

Via Orfanotrofo, 17
Telefono 41418
SAMBUCA DI SICILIA

GIUSEPPE
TRESKA

ABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA

ABBIGLIAMENTI
MAGLIERIA
TAPPETI

Ditta
GAGLIANO FRANCESCA
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000
SAMBUCA DI SICILIA

RICAMBI ORIGINALI
AUTO-MOTO

**GIUSEPPE
PUMILIA**

Corso Umberto, 90
(Sambuca di Sicilia)

«La Voce» il tuo giornale...